

Allegato A

GRIGLIA PER LA SCHEDA INFORMATIVA-DESCRITTIVA DEI POSSIBILI EFFETTI DELLA REGOLAMENTAZIONE (AIR SEMPLIFICATA)

Sezione A	DESCRIZIONE DEL CONTESTO
	Questa sezione descrive il contesto giuridico, sociale ed economico del settore di intervento. In particolare, si evidenziano i caratteri principali del settore (<i>status quo</i>), le problematiche e le criticità della situazione attuale (problema), nonché le motivazioni a favore del cambiamento (obiettivi). Tale sezione può essere suddivisa in almeno due sotto-sezioni:
	A.1. Contesto normativo Descrizione della normativa vigente nel settore, evidenziazione delle criticità e dei punti di possibile intervento. Analisi tecnico-normativa.
	A:2. Contesto socio-economico Descrizione, anche attraverso l'ausilio di dati statistici, di informazioni raccolte presso i soggetti interessati consultati, della situazione economica e sociale del settore, evidenziando anche le criticità e i punti di possibile intervento.
Sezione B	RAPPORTO SULLE CONSULTAZIONI
	In questa sezione è riportato l'esito delle consultazioni dei destinatari, consultati attraverso una molteplicità di modalità (es. audit, <i>focus-group</i> , audizioni in commissione, ecc.). Si descrivono le esigenze manifestate dai soggetti coinvolti, le loro proposte, i dati da loro forniti.
Sezione C	DESTINATARI DELL'INTERVENTO E OBIETTIVI
	C.1. Descrizione dei soggetti destinatari dell'intervento (destinatari diretti, indiretti e potenziali). C.2: Individuazione e descrizione degli obiettivi che si intende raggiungere
Sezione D	INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DELLE OPZIONI DI INTERVENTO
	In questa sezione si indicano, a fronte delle criticità descritte nella sezione A, gli obiettivi da raggiungere. Si individuano, poi, le possibili opzioni di intervento. La sezione può essere articolata in sottosezioni:
	D.1. Opzioni di intervento Si individuano le diverse opzioni di intervento al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati. Ogni opzione è brevemente descritta, si riportano le modalità di raggiungimento degli obiettivi e si indicano i possibili impatti (in termini di vantaggi e svantaggi). Tra le opzioni è sempre riportata, oltre a quella prescelta, quella c.d. zero (del mantenimento dello <i>status quo</i>). Esempi di opzioni sono: <ul style="list-style-type: none"> • Opzione 0 - Status quo (opzione di non intervento, ossia il mantenimento della regolazione vigente) • Opzione di intervento non normativo; • Opzione di intervento normativo.

D.2. Valutazione delle opzioni

La sottosezione riporta i vantaggi e svantaggi, individuati per ogni opzione nella sottosezione D.1., in modo sintetico attraverso due matrici.

Matrice 1) – obiettivi realizzabili

Opzioni / Obiettivi dell'intervento	Opzione 0 Status quo	Opzione di intervento non normativo	Opzione di intervento normativo

Matrice 2) - possibili impatti

Opzioni / Impatti delle opzioni	Opzione 0 Status quo	Opzione di intervento non normativo	Opzione di intervento normativo
Impatto amministrativo (eventuale introduzione di nuovi strumenti di programmazione)			
Impatto organizzativo sulla Regione Emilia-Romagna e su altri enti pubblici (eventuale creazione di nuove strutture, organismi, organi ecc.)			
Oneri informativi ed amministrativi, introdotti od eliminati, a carico dei destinatari			
Eventuali oneri riflessi su altri enti pubblici			

D.3. Sintesi dell'opzione scelta

La sottosezione riassume le motivazioni relativamente alla scelta dell'opzione preferita, alla luce della valutazione vantaggi/svantaggi delle opzioni esaminate. Tale sezione può quindi fornire ulteriori informazioni utili alle scelte del Legislatore circa l'opzione da adottare.

Sezione E**STRUMENTO DI CONTROLLO E MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI DELL'INTERVENTO**

In questa sezione si indicano le modalità con le quali il monitoraggio e il controllo sull'attuazione dell'opzione preferita è espletato dall'organo legislativo.